



JOHN F. GERM
Presidente R.I. 2016/2017

Rotary
Distretto 2050



ANGELO PARI
Governatore

Club Castiglione
delle Stiviere
Alto Mantovano
Anno 2016/2017

ARIALDO MECUCCI
Presidente 2016/2017

Bollettino n. 34 dell'11 maggio 2017 Conviviale

Tema della serata: **“Il ROTARY fra tradizione e spinta al cambiamento”**

Relatori: Elio Cerini

Sede della Conviviale: Ristorante “Da Renato” – Solferino (Mantova)

Soci presenti: Giovanni Balloni, Angelo Beschi, Mario Beschi, Enzo Braghini, Gabriele Brigoni, Giorgio Colletto, Nadia Ferrari, Cesare Finadri, Giovanni Fondrieschi, Carlo Antonio Galoforo, Giovanni Gerelli, Arialdo Mecucci, Mauro Negri, Paolo Panizza, Federico Pelloja, Domenico Procopio, Marco Rapetti, Sergio Rebecchi, Graziella Rigon, Fabrizio Rossi, Sergio Sartori, Alessandra Seneci, Giulio Sereni, Luigi Zangani, Patrizia Zanotti

Così come il mondo sta rapidamente cambiando, così anche il **Rotary** sta affrontando i problema del futuro.

Aver l'onore di poter annoverare tra i nostri Soci **Elio Cerini**, illustre e importante figura del Rotary International, ci ha offerto, una volta di più l'opportunità di conoscere le linee e gli indirizzi che la nostra Associazione segue per affrontare le sfide del futuro.

Il futuro del Rotary dipende da noi Rotariani: nessuno può imporci un domani che non siamo disposti a condividere; per questa ragione il **Presidente Kenny** ha parlato di *futuro del Rotary nelle vostre mani*, sottolineando come ciascuno di noi sia testimone di quanto valga l'esperienza rotariana per la comunità.

Inevitabilmente, se il mondo cambia questo si riflette anche su di noi e il nostro modo di essere Rotariani: ciò che importa è che rimangano fissi i nostri principi di riferimento

Ed è proprio in questo contesto, nel nostro vivere il Club, che diventa essenziale il **Servizio** in quanto chiama direttamente in causa l'uomo con le sue doti di disponibilità, di capacità di ascolto e di attenzione. Il Servizio, vissuto come esperienza condivisa, educa alla tolleranza; non quella superficiale che ci consente di stare uno accanto all'altro con il condimento di un pizzico di paternalismo, ma tolleranza vera, quella che ci fa apprezzare e stimare le differenze come dono e opportunità di reciproco arricchimento.

Servizio è anche precorrimento dei bisogni, nel senso che consente di venire incontro alla domanda di aiuto anticipandola, quasi a far risparmiare il pudore di chiedere a chi è nello stato di necessità.

Il Servizio comporta scelte di iniziative, programmi, interventi sociali; ma anche capacità professionali qualificate.

L'ideale rotariano quindi si realizza proprio in tutti gli aspetti del Servizio, nella valorizzazione e promozione della dignità della persona umana, da un lato; e d'altro canto, nella dimensione personale, più interna e intima, che si fonda sulle disposizioni interiori della libertà personale.



JOHN F. GERM
Presidente R.I. 2016/2017

Rotary
Distretto 2050



ANGELO PARI
Governatore

Club Castiglione
delle Stiviere
Alto Mantovano
Anno 2016/2017

ARIALDO MECUCCI
Presidente 2016/2017

All'interno del Club la chiave di volta è la partecipazione; Elio Cerini ha sottolineato come, nella Sua esperienza di Governatore (2 volte), ha potuto constatare che tra i club esistono due diverse situazioni: vi sono certe realtà che resistono immutate nel tempo e altre si modificano, assecondando le circostanze momentanee, ma tendendo sostanzialmente alla crescita. Nel primo caso si assiste a una sorta di cristallizzazione dei Club, in cui l'apporto personale dei Rotariani è assolutamente relativo; nel secondo, si reagisce positivamente a una leadership che necessariamente si manifesta per dare pronta risposta alla crescita del Club.

In questo sono fondamentali il **rispetto della disciplina rotariana**, per esempio in tema di classifiche; una corretta gestione e promozione dell'effettivo, che preveda la ricerca delle nuove esperienze disponibili e l'arricchimento della componente femminile.

Ed è anche fondamentale l'**impegno di tutti i Soci**, con spirito positivo e propositivo, consapevoli che il cemento che rinsalda lo spirito di appartenenza ha miglior tenuta quando ciascun Socio è aiutato a vivere la sua esperienza superando i propri punti di debolezza e realizzando al massimo i propri punti di forza.

Dunque i mattoni per l'espressione di buoni Rotariani e del futuro nei Club sono la valorizzazione nell'appartenenza e il coinvolgimento nella valorizzazione dell'appartenenza, strumentale a una progettualità di successo.

Elio Cerini ha poi fatto un accenno a quei cambiamenti nella "governance" del Rotary in cui è personalmente coinvolto principalmente nelle Zone 11 e 12, , aiutando i Governatori a perseguire gli obiettivi di promozione dell'azione rotariana delineati dal Presidente.

Si tratta della nuova figura di **Rotary Coordinator** (41 nel mondo) che affianca gli esistenti *Regional Rotary Foundation Coordinators*, avendo la funzione di confrontarsi con il Director per la pianificazione e la promozione dell'azione di sostegno ai distretti e ai Club delle rispettive zone, per rendere il Board più coinvolto, più facilmente raggiungibile, per dare ai Club più facilmente e rapidamente, le risposte di cui hanno bisogno.

A questo quadro di cambiamento in atto, l'ultima Sessione di legislazione ha dato nuovi impulsi garantendo ai Club la possibilità di cambiare i loro stili di vita e le loro abitudini con nuove regole (*vedi allegato sotto*), che i Club possono adottare e far proprie per adeguarsi alle nuove esigenze del mondo di oggi.

NdR: *avendo assunto l'incarico di redigere le note sull'intervento del nostro Socio onorario Elio Cerini, mi sono trovato in notevole difficoltà per la abissale ignoranza personale (che novità!) su gli argomenti esposti. Spero di fare cosa gradita ricordando che l'ultima sessione legislativa ha introdotto diverse modificazioni nello Statuto e nel regolamento tipo dei Club che riguardano principalmente l'effettivo, l'affiliazione di nuovi Soci,, la flessibilità nella organizzazione dei meeting e nella regole di frequenza in modo che i Club possano adeguare il loro modo di incontrarsi alle nuove necessità del mondo di oggi. Allego per informazione le linee guida, scaricate da Rotary International che riguardano la organizzazione e la frequenza alle riunioni.*

In conclusione ha ripreso la parola il nostro Presidente che, dopo essersi complimentato ed aver ringraziato il Relatore della serata, alle ore 23.00 circa ha salutato tutti i presenti e chiuso la serata.

I partecipanti alla serata sono stati n. 25 Soci (su 45 – 55%) e n. 4 ospiti.

Allegato : Linee Guida

LINEE GUIDA PER RIUNIONI FLESSIBILI e FREQUENZA

Usa questo foglio istruttivo per elementi da considerare in vista di eventuali modifiche al format o frequenza delle riunioni di club, o per rendere più flessibili i requisiti di assiduità. Occorre ricordarsi di includere le modifiche effettuate nel Regolamento tipo del club.

Il Rotary International richiede ai club di riunirsi almeno due volte al mese. Bisogna assicurarsi di aggiornare il calendario sul proprio sito web di club.

Format riunione:

1. Quali tipi di riunioni sono da prendere in considerazione?
2. Perché offrire diversi tipi di riunione?
3. Quali sono i benefici da trarre da un tipo di format diverso?
4. Quali sono i potenziali fattori negativi o rischi derivanti da un format diverso?
5. Con quale frequenza occorre riunirsi di persona?
6. Per le riunioni in persona, con quale frequenza occorre riunirsi in base al format tradizionale?
7. Saranno previste riunioni in persona diverse dal format tradizionale? (ad esempio, progetto di service o raduno di affiatamento)
8. Sarà offerta un'opzione per riunirsi online ?
9. Sarà prevista un'attività online che conterà ai fini dell'assiduità? (ad esempio, seguire un corso nel Centro Formazione, o pubblicare qualcosa nella pagina del gruppo di discussione sul sito web del club)

Frequenza delle riunioni:

1. Quale tipo di modifica alla frequenza delle riunioni sarà preso in considerazione? (Il Rotary richiede che i club si riuniscano almeno due volte al mese)
2. Perché considerare una modifica alla frequenza delle riunioni?
3. Quali sono i benefici che il club prevede di trarre da queste modifiche?
4. Quali sono i potenziali fattori negativi o rischi derivanti da una modifica alla frequenza?
5. Come farà il club a comunicare la cancellazione di una riunione?
6. Come farà il club a condividere il calendario delle riunioni programmate con tutti i soci?

REGOLA CAMPIONE SUL FORMAT DELLE RIUNIONI FLESSIBILI E SULLA FREQUENZA

Ecco alcuni esempi su come modificare il Regolamento del club per includere i requisiti sulle riunioni alternative.

Art. 5 Riunioni

Sezione 1 — La riunione annuale del club si deve svolgere entro e non oltre il 31 dicembre per eleggere i dirigenti e consiglieri che assumeranno l'incarico il prossimo anno rotariano.

Sezione 2 — Il club si riunisce: Ogni primo martedì del mese dalle 7:00 alle 8:00 e ogni terzo venerdì del mese dalle 17:00 alle 18:00 . Lo scopo della riunione è di discutere sugli affari interni del club, ascoltare relazioni educative e affiatamento. A tutti i soci verrà dato ragionevole preavviso di eventuali modifiche o cancellazione della riunione regolare per email e pubblicazione sul sito web del club. Ulteriori eventi e progetti di service saranno postati sul calendario pubblicato sul sito web. Tutti i soci sono incoraggiati ma non obbligati a partecipare a tutte le attività in programma.

Sezione 3 — Le riunioni del consiglio si svolgono a cadenza bimensile ogni mese. Le riunioni speciali del Consiglio sono convocate previo ragionevole preavviso dal presidente o su richiesta di due consiglieri.

In base allo Statuto del Rotary Club il Regolamento tipo di club deve includere l'articolo 5, sezione 2.

Frequenza:

1. Quali altri requisiti di frequenza sono da prendere in considerazione?
2. Perché dovremmo offrire requisiti di frequenza diversi?
3. Quali sono i benefici per il club nell'offrire requisiti di frequenza diversi?
4. Quali sono le restrizioni stabilite per requisiti di frequenza diversi?
5. Il club continuerà ad avere i requisiti base per recuperare le assenze alle riunioni?
6. Le aspettative o i requisiti sulla frequenza saranno applicati a tutti i soci o variano a seconda di determinati fattori (ad es., tipi di affiliazione)?

REGOLA CAMPIONE SULLE RIUNIONI FLESSIBILI

Ecco alcuni esempi su come modificare il Regolamento del club per registrare le presenze alle riunioni.

Art. 14 Assiduità

Sezione 1 – Il club richiede ad ogni socio di ottenere il massimo dalla sua affiliazione partecipando alle riunioni e agli eventi e facendosi coinvolgere nei progetti e attività di service. Non disponiamo di un regolamento formale sulle presenze.

Sezione 2 – Piuttosto che inoltrare un rapporto sulle presenze alle riunioni, il segretario del club terrà aggiornato il governatore sullo stato di salute del nostro club, soprattutto segnalando il coinvolgimento del socio e numero di soci che svolgono un incarico in seno al club, nella comunità o in un progetto di service. Il governatore ha accettato di adottare questo metodo al posto dei tradizionali rapporti mensili.



